

Un ingegnere ambientale italiano alla guida del MedWet



Alessio Satta, ingegnere ambientale sardo, alla guida del MedWet nuova organizzazione internazionale per la tutela e la valorizzazione delle zone umide del Mediterraneo

Il MedWet promuove l'uso sostenibile delle risorse e dei servizi del vasto patrimonio ambientale dei compendi naturalistici del Mediterraneo.

Per la prima volta un italiano ai vertici di **MedWet**, l'organizzazione internazionale per la tutela e la valorizzazione delle zone umide del Mediterraneo. A ricoprire il prestigioso incarico di **Segretario Esecutivo di MedWet** è stato chiamato **un sardo, Alessio Satta**, ingegnere ambientale, socio fondatore della Mediterranean Sea and Coast Foundation (MEDSEA), fondazione no-profit con sede in **Cagliari**, attiva nel campo della protezione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile della **Sardegna** e del resto del **Mediterraneo**.

Partner di **MedWet** - The Mediterranean Wetlands Initiative - sono i 26 Paesi che hanno firmato nel 1971 la **Convenzione di Ramsar** sulle Zone Umide di importanza internazionale. Aderiscono al progetto anche anche la **Palestina** e diverse organizzazioni che si occupano delle zone umide. **Obiettivo di MedWet** è quello di fornire supporto all'effettiva conservazione delle funzioni e valori delle zone umide del **Mediterraneo** e promuovere l'uso sostenibile delle loro risorse e servizi attraverso collaborazioni su scala locale, regionale ed internazionale.

Alessio Satta, che può vantare nel suo ricco curriculum collaborazioni con importanti istituzioni



internazionali (come l'**Organizzazione Mondiale del Turismo**, la **Banca Mondiale**, il **Ministero del Turismo Francese** e quello del **Quebec**, il **Ministero dell'Ambiente dell'Algeria**, della **Tunisia**, del **Marocco**, della **Croazia** e della **Turchia**), nei prossimi mesi avrà il compito di rappresentare l'organizzazione internazionale **MedWet** composta dai referenti incaricati dei Ministeri dell'Ambiente di 26 stati; di coordinare le attività dell'Osservatorio delle zone umide del Mediterraneo (MWO) e il comitato scientifica e tecnica di MedWet; di preparare la prossima **COP Ramsar** che si svolgerà a **Dubai** nel Novembre 2018.

Source URL: <http://www.iitaly.org/magazine/focus-in-italiano/fatti-e-storie/article/un-ingegnere-ambientale-italiano-alla-guida-del>

Links

[1] <http://www.iitaly.org/files/alessiosatta.jpg-0>